



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

## IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante “Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e in particolare l’art. 16 che individua il Dipartimento per le pari opportunità come “struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle pratiche dannose”;

**VISTO** il decreto a firma del Sottosegretario di Stato con delega per le pari opportunità dell’8 aprile 2019 di riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 7 aprile 2021 al n. 731, che conferisce alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “Pari Opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del consiglio dei ministri;

**VISTA** la determina a contrarre del Capo Dipartimento per le pari opportunità del 22 giugno 2021, con la quale è stata indetta la gara europea per l’affidamento del “Servizio di gestione del *call center* dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 e dei connessi servizi di formazione, comunicazione, promozione, informazione, monitoraggio, *reporting*, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri antiviolenza e delle case rifugio, nonché di gestione dell’infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522”, per la durata di ventiquattro mesi, mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all’art. 95 del medesimo decreto legislativo, in base agli elementi definiti nel Bando-Disciplinare di gara e suoi allegati, nonché nel Capitolato speciale d’appalto;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**VISTA** la nomina della dott.ssa Gaia Bariletti nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento della procedura aperta di cui in oggetto, contenuta nella suddetta determina a contrarre del Capo Dipartimento per le pari opportunità del 22 giugno 2021;

**CONSIDERATO** che si è provveduto alle pubblicazioni, previste dal decreto legislativo n. 50/2016, del Bando-Disciplinare di gara:

- GUUE: 29 giugno 2021;
- GURI: 5 luglio 2021;
- Profilo del committente: 2 luglio 2021;
- Amministrazione trasparente: 7 luglio 2021;
- Sito Servizio contratti Pubblici del MIT: 4 agosto 2021;
- Quotidiani: 19 luglio 2021 Corriere della sera, edizione nazionale e locale, Il Messaggero, edizione Nazionale e locale;

**CONSIDERATO** che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato dal Bando-Disciplinare di gara per il giorno 10 settembre 2021 ore 13,00;

**CONSIDERATO**, altresì, che la prima seduta pubblica di gara è fissata per il giorno 16 settembre 2021 ore 15,00;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice delle offerte pervenute, da valutare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo n. 50/2016, mediante l'assegnazione di un punteggio massimo di 100 punti attribuiti secondo i parametri riportati nella tabella di cui al punto 15 del Bando – Disciplinare di gara;

## DECRETA

### Art. 1

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 9, del decreto legislativo n. 50/2016 e del punto 16 del Bando-Disciplinare di gara, la Commissione giudicatrice per la valutazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, delle offerte pervenute e per l'individuazione del soggetto cui affidare il "Servizio di gestione del *call center* dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 e dei connessi servizi di formazione, comunicazione, promozione, informazione, monitoraggio, *reporting*, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri anti violenza e delle case rifugio, nonché di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522".



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

## **Art. 2**

La Commissione giudicatrice è così composta:

Presidente:

- dott.ssa Claudiana Di Nardo, dirigente del ruolo dei referendari della Presidenza del Consiglio dei ministri con incarico di prima fascia di Direttore Generale della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Componenti:

- dott.ssa Rossana Fabrizio, dirigente del ruolo dei referendari della Presidenza del Consiglio dei ministri, coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori presso l'Ufficio per le politiche delle pari opportunità del Dipartimento per le pari opportunità;
- dott. Cristoforo Gianluca Aliquò, funzionario in servizio presso il Servizio rapporti internazionali e affari generali nell'ambito dell'Ufficio questioni internazionali e affari generali del Dipartimento per le pari opportunità, con funzioni anche di Segretario verbalizzante.

## **Art. 3**

Per le attività svolte dalla Commissione giudicatrice, ai componenti non sarà corrisposto alcun compenso.

Roma,

Cons. Paola Paduano